

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato di amministrazione.....	10
Variazione dei residui anni precedenti.....	12
Conciliazione dei risultati finanziari.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	14
VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	14
ANALISI FINANZIARIA.....	15
Spese per il personale.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	18
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	19
BILANCIO CONSOLIDATO	21
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	21
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	21
CONTO ECONOMICO.....	22
STATO PATRIMONIALE	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI.....	26

**UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO
(Provincia di Modena)**

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 28 marzo 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Formigine, 28 marzo 2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Achille Delmonte , Revisore dei Conti dell' Unione dei Comuni del Distretto Ceramico , **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 29/11/2017;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo che comprende la nota integrativa con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l’inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell’organo consiliare n. **29** del **25/10/2017**;
 - ◆ visti i verbali redatti nel corso dell’esercizio in esame dall’Organo di revisione precedente numerati dal n. 41 del 03/02/2017 al n. 60 del 20/11/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ da detti verbali risulta che durante l’esercizio 2017 le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- ◆ l’ Organo di revisione ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell’esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l’esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N . 17
di cui variazioni di Consiglio	N . 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N . 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N . 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N . 8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N . 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall’ Organo di revisione risultano dettagliatamente nei citati verbali dal n. 41 al n. 60 del precedente Organo di revisione e dal n. 1 del 29/12/2017 al nr 5 del 05/03/2018 per quanto riguarda il sottoscritto revisore unico ;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l’esercizio sono evidenziati nell’apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. **20** in data **26/07/2017**;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta n. **12** del **07.03.2018** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L' Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **1664** reversali e n. **8022** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dal ritardo da parte dei comuni aderenti a corrispondere le quote di trasferimento di loro spettanza;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca s.p.a., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo;

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro **0,00**

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro **2.108.791,03** e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	0,00
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	0,00

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro **0,00** come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità			
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	2.929.415,31	3.709.687,55	6.313.461,20
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	1.288.877,74	2.301.840,52	2.503.998,58
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.704.107,00	3.593.135,88	3.705.294,58
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	7.422.829,40	11.465.809,37	10.003.160,06
Entità anticipazione non restituita al 31/12	1.304.822,71	2.343.419,31	2.108.791,03
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	12.928,50	61.518,10	60.557,93

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro

3.705.294,58.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro **484.895,96**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	26.371.882,87
Impegni di competenza	-	26.070.903,43
SALDO		300.979,44
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	271.309,39
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	267.034,82
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		305.254,01

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	305.254,01
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	179.641,95
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		484.895,96

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		164.650,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		14.134.344,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.865.230,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		113.967,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			319.796,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		167.826,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	487.623,36
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		11.815,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		106.659,17
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		406.802,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		374.937,54
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		153.067,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-2.727,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			484.895,96

L'avanzo di gestione 2017 non è destinato al finanziamento di investimenti pluriennali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	164.650,22	113.967,64
FPV di parte capitale	106.659,17	153.067,18

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	19.990,00	19.990,00
Per fondi comunitari ed internazionali	59.329,16	59.329,16
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	0,00	0,00
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	117,15	117,15
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	0,00	0,00
Altro (da specificare)		
Totale	79.436,31	79.436,31

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro **1.327.422,48**, come

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	€ 9.121.933,66	€ 16.458.609,18	€ 25.580.542,84
PAGAMENTI	(-)	€ 8.423.121,51	€ 17.157.421,33	€ 25.580.542,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.599.057,01	9.913.273,69	12.512.330,70
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.004.391,30	8.913.482,10	10.917.873,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			113.967,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			153.067,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.327.422,48

risulta dai seguenti elementi:

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	599.820,35	939.560,31	1.327.422,48
di cui:			
a) Parte accantonata	104.648,79	127.067,76	178.287,69
b) Parte vincolata	495.171,56	785.692,55	1.116.064,07
c) Parte destinata a investimenti	0,00	26.800,00	33.070,72
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	1.327.422,48
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	42.336,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	151.451,69
Totale parte accantonata (B)	193.787,69
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.392,23
Vincoli derivanti da trasferimenti	638.452,62
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	442.719,22
Totale parte vincolata (C)	1.100.564,07
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	33.070,72
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di Giunta dell'Unione n. 12 del 07.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali al 1/1/2017	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	11.786.205,74	9.121.933,66	2.599.057,01	- 65.215,07
Residui passivi	10.598.419,16	8.423.121,51	2.004.391,30	- 170.906,35

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	305.254,01
SALDO GESTIONE COMPETENZA		305.254,01
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		23.020,76
Minori residui attivi riaccertati (-)		88.235,83
Minori residui passivi riaccertati (+)		170.906,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		105.691,28
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		305.254,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		105.691,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		179.641,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		736.835,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.327.422,48

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'evoluzione nel triennio è la seguente.

	2015	2016	2017
FPV corrente	285.653,89	141.567,10	113.967,67
FPV c/CAPITALE	585.907,80	106.659,17	153.057,18
TOTALE	871.561,69	248.226,27	267.024,85

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato trattandosi di entrate da trasferimenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 42.336 euro.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo rischi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi per euro 135.951,69, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze o passività pregresse.

Altri fondi e accantonamenti

Accantonamento per incrementi contrattuali pari a 15.500.

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Unione non è soggetta alla L. 243/2012.

ANALISI FINANZIARIA

Di seguito si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio

TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE	Scost. su Prev.iniz.	Scost. su Prev. def.
	Utilizzo avanzo di amministrazione	52.950,00	126.691,95	179.641,95	179.641,95		
	FpV parte corrente	150.333,12	14.317,10	164.650,22	164.650,22	239,3%	0,0%
	FpV parte conto capitale		106.659,17	106.659,17	106.659,17		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	94.575,00	0,00	94.575,00	87.391,00	-7,6%	-7,6%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	14.452.267,59	-25.136,16	14.427.131,43	13.689.456,46	-5,3%	-5,1%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	401.437,60	68.439,00	469.876,60	357.497,34	-10,9%	-23,9%
TITOLO 4	Entrate conto capitale	590.000,00	114.119,46	704.119,46	406.802,59	-31,1%	-42,2%
TITOLO 5	Entrate da riduzioni attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	10.003.160,06	-33,3%	-33,3%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.120.000,00	0,00	5.120.000,00	1.827.575,42	-64,3%	-64,3%
TOTALE		35.861.563,31	405.090,52	36.266.653,83	26.822.834,21	-25,2%	-26,0%

TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE	Scost. su Prev.iniz.	Scost. su Prev. def.
TITOLO 1	Spese correnti	15.101.563,31	152.496,33	15.254.059,64	13.865.230,41	-8,2%	-9,1%
	FpV parte corrente	92.366,56		113.967,64	113.967,64		
TITOLO 2	spese in conto capitale	640.000,00	252.594,19	892.594,19	374.937,54	-41,4%	-58,0%
	FpV conto capitale			153.067,18	153.067,18		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla tesoreria	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	10.003.160,06	-33,3%	-33,3%
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.120.000,00	0,00	5.120.000,00	1.827.575,42	-64,3%	-64,3%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				484.895,96		
TOTALE		35.861.563,31	405.090,52	36.266.653,83	26.822.834,21	-25,2%	-26,0%

e la loro evoluzione negli ultimi quattro esercizi :

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	1.910,00	87.391,00	4475,45%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.431.379,52	12.751.008,62	13.593.919,60	13.689.456,46	0,70%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	471.870,61	2.401.298,28	378.415,99	357.497,34	-5,53%
Entrate correnti	8.903.250,13	15.152.306,90	13.974.245,59	14.134.344,80	1,15%
% trasferimenti sul totale	94,70%	84,15%	97,28%	96,85%	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	955.253,11	390.588,90	520.375,01	406.802,59	-21,83%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.636.803,50	-	-	-	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	7.422.829,40	11.465.809,37	10.003.160,06	-12,76%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	89.353,34	813.426,62	2.626.407,58	1.827.575,42	-30,42%
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	30.000,00	244.821,98	179.641,95	-26,62%
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-	55.808,15	285.653,89	164.650,22	-42,36%
Fondo pluriennale vincolato parte c/capitale	-	545.050,89	585.907,80	106.659,17	-81,80%
TOTALE ENTRATE	20.487.911,16	39.562.318,60	43.677.467,78	40.957.179,98	-0,062281
-	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	8.685.443,59	14.494.964,80	13.937.846,41	13.865.230,41	-0,52%
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-	285.653,89	141.567,10	113.967,64	-19,50%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.080.992,19	355.710,74	1.010.539,46	374.937,54	-62,90%
Fondo pluriennale vincolato parte c/capitale	-	585.907,80	106.659,17	153.067,18	43,51%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	2.000,00	-	-	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.636.803,50	-	-	-	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	7.422.829,40	11.465.809,37	10.003.160,06	-12,76%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	89.353,34	813.426,62	2.626.407,58	1.827.575,42	-30,42%
TOTALE SPESE	11.492.592,62	23.960.493,25	29.288.829,09	26.337.938,25	-10,08%

Di seguito viene dettagliata la composizione del titolo 2° delle Entrate correnti (Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche) e del titolo 1° delle Spese correnti (Spese correnti).

Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche

La comparazione dei trasferimenti correnti, riclassificate per macroaggregati relativi agli ultimi due esercizi evidenziati:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.817.703,20	12.909.889,30	92.186,10
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	100.949,37	100.949,37
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	776.216,40	619.288,63	-156.927,77
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	0,00	59.329,16	59.329,16
TOTALE	13.593.919,60	13.689.456,46	95.536,86

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
redditi da lavoro dipendente	562.578,86	630.188,97	67.610,11
imposte e tasse a carico ente	39.490,92	44.636,72	5.145,80
acquisto beni e servizi	5.925.887,78	6.165.702,05	239.814,27
trasferimenti correnti	4.470.233,88	3.982.958,70	-487.275,18
trasferimenti di tributi			0,00
fondi perequativi			0,00
interessi passivi	60.000,00	62.076,03	2.076,03
altre spese per redditi di capitale			0,00
rimborsi e poste correttive delle entrate	2.762.745,51	2.934.653,26	171.907,75
altre spese correnti	116.909,46	45.014,68	-71.894,78
TOTALE	13.937.846,41	13.865.230,41	-72.616,00

Spese per il personale

Tenuto conto che con delibera N. 8/2011 la Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha sancito un metodo concreto in merito monitoraggio spesa personale delle Unioni dei Comuni ovvero: "*(...) il contenimento dei costi del personale dei Comuni deve essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei Comuni (...)*";

Dato atto altresì che il monitoraggio del rispetto del contenimento della spesa personale di questa unione avviene attraverso la rendicontazione della quota parte di spesa personale da parte dei Comuni aderenti alla stessa che la imputano all'interno del proprio tetto di spesa 2011/2013 e la rendicontano all'interno dei propri monitoraggi, rendicontazioni e questionari alla corte dei Conti;

Visti i verbali

- Verbale n. **41** del **03.02.2017**
- Verbale n. **44** del **06.03.2017**
- Verbale n. **53** del **07.08.2017**
- Verbale n. **59** del **20.11.2017**

con i quali il precedente organo di revisione ha espresso parere positivo sui documenti di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata

delle spese.

Si evidenzia che per l'esercizio 2017 l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico ha rispettato i vincoli imposti dalla normativa.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto da parte dell'ente dei seguenti vincoli, previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

L'ente ad oggi non ha contratto indebitamento e non ha rilasciato garanzie a favore di enti, organismi e società partecipate.

Non si rilevano spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017.

Le anticipazioni di cassa erogate dal Tesoriere dell'ente ai sensi dell'art. 3 ,comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente . Gli interessi passivi maturati al 31/12/2017 da dette anticipazioni ammontano a € 60.557,93.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta dell'Unione n. **12** del **07.03.2018** munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 88.235,83

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 170.906,35.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I							12.444,50	12.444,50
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II				1.577,50	27.994,08	2.146.267,57	9.280.734,15	11.456.573,30
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III				137.903,66	12.296,54	10.478,43	197.278,11	357.956,74
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	139.481,16	40.290,62	2.156.746,00	9.490.456,76	11.826.974,54
Titolo IV				38.500,00	81.407,33	130.348,45	406.802,59	657.058,37
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	38.500,00	81.407,33	130.348,45	406.802,59	657.058,37
Titolo IX						12.283,45	16.014,34	28.297,79
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	177.981,16	121.697,95	2.299.377,90	9.913.273,69	12.512.330,70
PASSIVI								
Titolo I		78.878,00	65.000,00	9.581,54	57.799,96	1.414.866,64	6.418.666,06	8.044.792,20
Titolo II				5.000,00	2.853,62	367.789,54	312.844,67	688.487,83
Titolo V							2.108.791,03	2.108.791,03
Titolo VII						2.622,00	73.180,34	75.802,34
Totale Passivi	0,00	78.878,00	65.000,00	14.581,54	60.653,58	1.785.278,18	8.913.482,10	10.917.873,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio .

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Organismo partecipato	% di partecip.	Debito Unione comunicato dalla Società	Debito Unione conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Credito Unione comunicato dalla Società	Credito Unione conservato nei residui attivi del conto del bilancio	Discordanze
Lepida SPA	0,00016%	0,00	0,00	0,00	0,00	
Istituzione per la gestione dei servizi alla persona		58.011,72	58.011,72	29.783,49	29.783,49	

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha effettuato esternalizzazioni di servizi pubblici.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

BILANCIO CONSOLIDATO

L'ente ha provveduto ad elaborare il bilancio consolidato, sia finanziario che economico – patrimoniale, con il proprio ente strumentale.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è data evidenza all'interno della relazione della giunta al rendiconto e regolarmente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2016	2017
Proventi da tributi	1.910,00	87.391,00
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	14.569.356,13	14.012.320,48
Ricavi dalla vendite e prestazioni	112.503,40	141.424,57
Altri ricavi e proventi	274.899,53	216.072,75
Componenti positivi della gestione	14.958.669,06	14.457.208,80
Acquisto di beni	24.854,89	20.374,29
Prestazioni di servizio	5.639.280,51	5.827.516,36
Utilizzo beni di terzi	280.898,03	317.811,40
Trasferimenti e contributi	5.368.033,79	4.219.014,15
Personale	539.519,37	645.688,97
Ammortamenti	268.808,68	331.369,81
Accantonamenti per rischi	18.970,86	17.832,04
Oneri diversi di gestione	2.882.757,58	2.980.201,11
Componenti negativi della gestione	15.023.123,71	14.359.808,13
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-64.454,65	97.400,67
Oneri finanziari	-60.000,00	-62.076,01
Sopravvenienze attive	222.755,97	193.927,11
Plusvalenze patrimoniali		
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-52.586,16	-88.235,83
Minusvalenze patrimoniali		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	45.715,16	141.015,94
IMPOSTE	36.118,31	39.505,84
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.596,85	101.510,10

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2016	2017
268.808,68	297.981,92

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	31/12/2016	31/12/2017	+/-
Immobilizzazioni immateriali	392.838,95	294.264,88	-98.574,07
Immobilizzazioni materiali	689.441,05	662.338,02	-27.103,03
Immobilizzazioni finanziarie	3.634,98	3.634,98	0,00
Rimanenze	-	0	0
Crediti	11.777.257,63	12.469.994,70	692.737,07
Attività finanziarie non immobilizzate			0
Disponibilità liquide			0,00
Ratei e risconti attivi			0,00
Totale	12.863.172,61	13.430.232,58	567.059,97
VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	31/12/2016	31/12/2017	+/-
Patrimonio netto	81.215,03	182.725,13	101.510,10
Fondi rischi e oneri	118.119,65	151.451,69	33.332,04
Debiti	11.031.705,59	11.379.984,85	348.279,26
Contributi agli investimenti	1.074.433,93	944.159,12	-130.274,81
Ratei e altri risconti passivi	557.698,41	771.911,79	214.213,38
Totale	12.863.172,61	13.430.232,58	567.059,97

La verifica degli elementi patrimoniali ha evidenziato quanto segue:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l’ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 42.336.è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	4.830,62
II	Riserve	76.384,41
a	da risultato economico di esercizi precedenti	76.359,12
b	da capitale	25,29
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	101.510,10

L’ente ha provveduto ad adeguare l’articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l’importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

L’organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell’esercizio a riserva di utili a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	151.451,69
totale	151451,69

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 944.159,12 riferiti a contributi ottenuti da enti pubblici.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 297.981,92 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sono state rilevate irregolarità che debbano essere evidenziate in questa relazione .

Ove richiesto l'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

In particolare rispetto ai seguenti aspetti :

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi ;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni in particolare con riferimento alla trasparenza, tempestività, semplificazione;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 .

Formigine, 28 Marzo 2018

L'ORGANO DI REVISIONE